

ISTITUTO PICCOLE ANCELLE DI CRISTO RE

**Intitolazione del Centro Bibliotecario a
Padre Giacinto Ruggiero, ofm,
(Grumo Nevano 5-10-1913/Portici 15-12-1984)**

Esprimo il mio personale ringraziamento e quello della Famiglia religiosa delle Piccole Ancelle di Cristo Re a quanti hanno contribuito a realizzare questo evento celebrativo, e a tutti voi intervenuti: autorità, familiari, collaboratori, amici. La vostra presenza ha dato completezza alla nostra gioia e reso maggiormente solenne questa cerimonia.

Un ringraziamento speciale al prof. Antonio Vincenzo Nazzaro, che ha espresso con stile, poetico ed elegante, le motivazioni della dedica del Centro Bibliotecario, alla figura dell'indimenticato padre Giacinto Ruggiero.

Un fraterno e riconoscente ringraziamento al reverendo padre Edoardo Parlato per la presenza odierna e per il competente accompagnamento e sostegno che ci esprime costantemente come direttore dell'ufficio dei beni culturali della Diocesi di Napoli.

Un pensiero di profonda gratitudine alla Provincia Minoritica, in cui è nata e maturata l'esperienza evangelico-francescana di Padre Giacinto, e all'Ordine Franciscano per la grande apertura ai diversi carismi individuali.

Grazie a tale specificità, la nostra Famiglia religiosa si è potuta avvantaggiare della presenza e ricchezza umana,

religiosa e culturale di padre Giacinto, che nel 1952, dopo la morte del nostro fondatore, ne divenne l'erede morale, succedendogli nella guida spirituale dell'Istituto.

Per l'impulso dato alla nostra vita religiosa, apostolica e culturale e per l'impegno profuso nella realizzazione e diffusione delle Opere, noi Piccole Ancelle di Cristo Re, a pieno titolo, lo consideriamo e definiamo nostro Cofondatore.

Nel secondo dopoguerra, la dura realtà degli orfani, bisognosi di cure materiali, affettive, spirituali, ma anche di strumenti culturali che permettessero loro di avere gli stessi diritti dei coetanei, tra cui in primis quello di crearsi un futuro migliore attraverso l'istruzione, indusse l'Istituto ad aprire scuole e a costituire una Biblioteca definita: *Centro Bibliotecario Pro Orfani*.

Oltre alle Scuole dell'obbligo, per questi ragazzi, l'Istituto diede vita ad una Scuola Marittima, una Tipografia, una modernissima Scuola per Operatori Cinematografici, con sede a Portici, e ben otto Centri di Formazione Professionale, dislocati nelle diverse Case religiose.

Il *Centro Bibliotecario Pro Orfani* nel 1959 divenne *Centro Bibliotecario di Cultura Popolare*, e nel 1962, *Centro Librario e Bibliotecario per la diffusione della Cultura*, la cui nascita giuridica avviene però nel 1966.

L'articolo primo dello Statuto così recita: *E' istituito il Centro Librario e Bibliotecario per la diffusione della cultura tra il popolo, e per i figli del popolo che non hanno la possibilità di studiare e di comprare i libri.*

Dal suo ingresso nella nostra Famiglia religiosa sino alla sua morte, Padre Giacinto è stato il promotore di numerose iniziative culturali, ma soprattutto è stata l'anima del Centro Bibliotecario, sostenuto e accompagnato sempre con grande fiducia nelle sue scelte e proposte, dalla Fondatrice, la Serva di Dio suor Antonietta Giugliano, dal Prof. Renato Tuccillo e da Madre Franceschina Tuccillo.

Nella decisione della Famiglia religiosa di intitolargli il Centro Bibliotecario è racchiusa, non solo l'intenzione di rendere un doveroso omaggio alla sua opera e alla sua memoria, ma anche il desiderio di recuperarne la conoscenza e l'insegnamento, per proporre la sua ricca e poliedrica figura alle generazioni presenti e future.

Il Centro Bibliotecario "*Padre Giacinto Ruggiero*" raccoglie materiale molto vario e di diverso valore, ma la sua peculiarità sono gli studi classici e la patristica. Vi è anche

una sezione musicale che comprende le partiture manoscritte e a stampa del nostro Fondatore padre Sosio Del Prete e il fondo musicale di due maestri del Conservatorio di Napoli, l'organista del Carmine Maggiore, Vincenzo Marchetti e la soprano Tina Quagliarella.

Oggi, l'Istituto è impegnato a completare il lavoro di catalogazione dei testi. Allo scopo, ha aderito al servizio Bibliotecario Nazionale, all'OPAC della Provincia di Napoli, Iperteca, e all'anagrafe della CEI, veicolando mediante il web le informazioni circa il suo patrimonio librario.

Attualmente sono già in rete più di 11.000 volumi.

Ci auguriamo di poter intensificare questo lavoro per rendere il Centro Bibliotecario fruibile nella sua totalità.

Affidiamo a Dio questo nostro impegno perché lo renda strumento di Bene.

Ancora grazie per la vostra presenza. Il Signore benedica e protegga le vostre famiglie e conceda a tutti un Natale di Cristo gioioso e un Anno Nuovo più generoso di serenità.

Suor Maria Luisa Orgiani
Superiora generale

Portici, 15 dicembre 2012